

Ed ora mi sia concesso di tributare vive e sincerissime lodi al distinto maestro sig. Polacco, alle benemerite e zelanti direzioni delle Società, nonché al patriota veterano Maresciallo dei R. Carabinieri in ritiro sig. Bonaria, porta bandiera, e socio onorario della Società Filarmonica che, sempre zelante, si partì da Nervi-Ligure, sua ordinaria residenza, per trovarsi a prender parte alla bello festa.

LA SETTIMANA

Nella tornata di Giovedì, il nostro Deputato on. Ferraris Maggiorino, pronunciò un discorso intorno alla legge sui Ministeri, combattendo in modo speciale la disposizione dell'articolo 3. Il giovine e studioso nostro amico seppe, a quanto ci apprendono i giornali della capitale, farsi ascoltare con molta e benemerita attenzione dalla Camera, ed ebbe, in sul finire del suo discorso, molte approvazioni. Ci congratuliamo coll'egregio deputato di questo nuovo lieto esito ottenuto.

Il processo così detto delle balie dell'Ospedale, incominciò Lunedì mattina. Stante il numero rilevante degli imputati (erano 52, donne la massima parte) il dibattimento si tenne nella sala della Corte d'Assise. Il Tribunale era composto dei signori Avv. Bruno ff. di presidente, Sgobero e Gallina giudici: rappresentava il P. M. l'Avv. Bona aggiunto giudiziario addetto alla Procura del Re. Sedevano alla difesa gli Avv. Braggio, Fiorini, Mascherini e Vitta. L'interrogatorio degli imputati e dei testimoni fece protrarre il processo sino a Mercoledì sera, e ieri ebbero luogo la requisitoria del pubblico Ministero e le arringhe dei difensori. Oggi poi a mezzogiorno venne pronunciata dal Tribunale la sentenza con cui vennero condannate alla pena del carcere dichiarato scontato con quello già sofferto, le imputate Emporio Ludovica, Lazzaro Maria e Ghiglia Margherita. Quanto alle altre persone imputate, il Tribunale ritenne prescritta la relativa azione penale, avendo considerato che il fatto loro addebitato, non poteva in definitiva essere punito che con pene di pulizia. La sentenza, egregiamente motivata, produsse una favorevole impressione nel pubblico.

Scuola d'Arti e Mestieri — Abbiamo visto due disegni eseguiti dal giovane Goslino Pietro che ebbe a conseguire testè la licenza dalla Scuola d'Arti e Mestieri fondata dal benemerito nostro concittadino sig. Iona Ottolenghi. I due disegni che, con gentile pensiero i professori della scuola offrirono in dono al sig. Ottolenghi, raffigurano, uno, un prospetto di case operaie, e l'altro una specie di stemma della scuola d'Arti e Mestieri. Entrambi sono finamente lavorati, eseguiti con cura e dimostrano ad un tempo l'intelligenza ed il buon gusto dell'allievo che, semplice operaio fabbro ferraio si è dimostrato artista, e le cure assidue e perspicaci che i professori della scuola pongono nell'insegnamento delle varie discipline loro affidate. È con piacere che abbiamo constatato questo, e riservandoci di parlare altra volta un po' più di proposito della scuola Iona Ottolenghi, ci auguriamo di vedere lavori di altri

allievi pregievoli al paro di quelli del Goslino.

Musica — Domenica scorsa nella piazza della Bollente, il corpo di musica cittadino eseguì assai bene, dinnanzi ad un pubblico affollato, scelti pezzi. I numerosi uditori applaudirono quei bravi musicanti, nei quali si nota un continuo progresso, del che va data lode come alla loro buona volontà, così alla solerzia ed intelligenza del Maestro Penengo. Speriamo che la banda musicale ci farà soventi gustare un po' di buona musica. Poiché siamo sull'argomento vorremmo rivolgere una raccomandazione all'egregio Penengo: Gli strumenti d'ottone non sono troppo puliti e stonano quindi alquanto coll'elegante divisa dei musicanti: veda di porvi riparo.

Programma da eseguirsi dalla Banda Cittadina, tempo permettendolo, domani, Domenica, dalle 2 alle 4 pom. sul Corso Bagni.

1. ALBERTI — DOGALI! - Marcia.
2. ASCOLESE — VIOLETTA - Mazurka.
3. DONIZZETTI — *Scena ed aria* nell'opera ADELIA.
4. ARRIGO — COME UN SOGNO! - Polka.
5. VERDI — *Canzone e fin ale* 1.° nell'opera UN BALLO IN MASCHERA.
6. JULLIEN — L'USIGNUOLO - Valzer variato per flautino.
7. DALL'ACQUILA — CUORE ITALIANO - Marcia.

Pulizia — Siamo lieti d'avere constatato che le nostre parole sull'argomento della pulizia non furono gettate al vento. Diffatti abbiamo visto che gli spazzini sono assistiti nel loro servizio da una guardia e si scorse subito un miglioramento, del che va dato lode alle disposizioni del nuovo assessore della pulizia. Questo però non è tutto: come abbiamo già detto, tanto le guardie quanto gli spazzini sono pochi per fare un regolare servizio nella nostra città, perchè non solo le vie devono essere pulite, ma dev'essere visitate i cortili un po' più sovente che non si faccia ora per obbligare con buone contravvenzioni i proprietari e gl'inquilini a tenerli puliti.

Tappeti di cuoio. — L'Invention annunzia che, ultimamente, fu brevettato a New-Castleupon-Tyne (Inghilterra) un nuovo sistema di tappeti fatti intieramente di cuoio. Si assicura che durano per lo meno 10 volte tanto quanto quelli di qualunque altra qualità. Questi tappeti sono fatti con gusto e consistono in una serie di anelli a forma di diamanti, con spazi vuoti e contorni, sono perfettamente flessibili e praticamente indistruttibili. Si possono sbattere ed avvolgere molto più facilmente che non i tappeti di gomma e simili materie. Le punte degli anelli di cuoio offrono una buona presa al piede; ciò che li rende anche adattati per scale e passaggi. Essi offrono un forte trattenimento al piede anche quando sono bagnati. Si assicura che questi tappeti siano di una grande pulizia e durabilità, e non siano soggetti a lacerarsi o rompersi in alcun modo. Sarebbero specialmente utili per fabbricati pubblici, *hotels*, chiese, saloni ed uffici.

I campioni di questi tappeti si possono vedere in Acqui presso il laboratorio Cornaglia.

Gara al Pallone — Domani, domenica, alle ore 1 vi sarà una sfida al pallone di cuoio con scommessa di lire quattrocito tra certo *Rossino* di Montaldo contro il

rinomato (come dice il manifesto) *Prot d'Alba*.

Fontanino — Coloro che nelle giornate di bel tempo amano recarsi e fare una passeggiata fino al Fontanino, non sono certo indotti a frequentare quella località, perchè la medesima è lasciata in completo abbandono e vi si sentono certi odori che non sono certamente di rosa o di opoponax. Un po' più di pulizia anche in questa stagione, in quella località, non istarebbe male.

Mutui ai Comuni — Vennero dalla Commissione parlamentare concessi mutui al 2 0/0 per la costruzione di edifizii scolastici ai seguenti Comuni del nostro Circondario: Trisobbio L. 55,000, Mombaruzzo L. 68,000.

Si avvertono i Sigg. Soci del Circolo la Concordia che, a tenore dell'art. 12 dello statuto, avrà luogo Domenica 11 corrente alle ore 2 pom. l'adunanza Generale per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:
Presuntivo per l'Anno 1888.
Nomina del *Presidente, Vice-Presidente, Cassiere, Economo, Segretario*, e di *Otto Consiglieri d'Amministrazione*.
Nomina di *Tre Censori* scelti fra i Soci estranei alla Direzione ed al Consiglio.

Si avvisano i padri di famiglia, gli operai, i commercianti, i costruttori, gli impresarii, e tutti coloro che hanno a cuore il miglioramento della propria condizione finanziaria, che sta per chiudersi la vendita degli ultimi biglietti dell'Ultima Lotteria, autorizzata dal Governo Italiano, esente dalla tassa stabilita colla legge 2 Aprile 1886 N. 3754, Serie 3.ª

Si ricorda che ogni biglietto costa una sola lira e può vincere premi da lire 50 a lire 100000, cinque biglietti possono vincere da lire 250 a lire 200000, dieci biglietti possono vincere da lire 500 a lire 250000, cinquanta biglietti possono vincere da lire 2500 a lire 297500 e infine cento biglietti che costano cento lire possono vincere da lire 5000 a lire 304500.

L'estrazione avrà luogo pubblicamente in Roma il 10 gennaio 1888 e i premi verranno pagati senza ritenuta o deduzione qualsiasi.

Gli ultimi e, certamente più fortunati biglietti si possono acquistare in Genova presso la Banca F.lli Casareto di F.sco, in Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano, nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile

Non più Medicine.
PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la **deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra detta**

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, acidità, pituita; nausea o vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 40 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S.S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia (nervosa) cattiva digestione, debolezza e vertigini, trova, gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e

salutifera farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo mieia i malori. Notaio PIETRO PORCHEDDU, presso l'Avv. Stefano Usui, Sindaco di Sassari. Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche), - aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, coen vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, madopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni malore, ritornandogli l'appetito, così le forze perdute. GIUSEPPE BOSSI.

Cura N. 65,184 — Prunetto, 24 ottobre, 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, Baccell. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto. Cura N. 67,321 — Bologna, 8 Settembre, 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di 20 anni con quella di una vecchia di 80, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la recuperata salute che a lei debbo. CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi

Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 1/4 di chil., L. 2,50; 1/2 chil., L. 4,50

1 chil., L. 8; 2 1/2 chil., L. 19; 6 chil., L. 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei, in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in ACQUI presso il signor T. BER-TOLOTTI Farmacista Via Nuova.

IL 10 GENNAIO 1888

AVRÀ LUOGO IN ROMA con tutte le formalità a norma di legge **L'ESTRAZIONE** Della Grande Ultima

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano Esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886° Num. 3754, Serie 3.ª

Ogni Biglietto Costa **UNA LIRA** e può vincere da

lire **50 a lire 100000**

5 biglietti possono vincere da lire **250 a lire 200000**

10 biglietti possono vincere da lire **500 a lire 250000**

50 biglietti possono vincere da lire **2500 a lire 297500**

e 100 biglietti possono vincere da lire **5000 a lire 304500**

Tutti i premi sono pagabili in contanti senza deduzione o ritenuta qualsiasi.

Il loro totale importo trovasi depositato presso la Banca Subalpina e di Milano Società anonima col capitale versato di venti milioni di lire.

Gli ultimi biglietti e probabilmente i più fortunati trovansi in vendita in GENOVA presso la Banca F.lli CASARETO di Francesco.

In Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano, nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

In Acqui presso il Sig. Giuseppe Mussa, Banca e Cambio.

SOLLECITARE LE DOMANDE **Programma Gratis.**

Avviso

Si ricerca una levatrice patentata per questo Comune di Orsara B. pel prossimo anno 1888, collo stipendio di L. 300 annue.

Presentare i documenti a tutto il 20 Dicembre 1887. 4-2

Negoziò da Commestibili

posto in bella posizione, con poco rilievo, da rimettere.

Rivolgersi a questa Tipografia.